



## **IL CONSORZIO PAN PROPONE UN PATTO PER LA CRESCITA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALLE FAMIGLIE: SERVIZI DI QUALITA' PER LA PRIMA INFANZIA A COSTI SOSTENIBILI**

- Il Consorzio PAN – Progetto Asili Nido - , nato dalla sinergia tra le più importanti reti dell'imprenditoria sociale del Paese e Intesa Sanpaolo, organizza il 1° Convegno Nazionale a Milano.
- PAN propone alle Pubbliche Amministrazioni **un modello di sviluppo dei servizi a costo zero per la collettività**, basato sull'impresa sociale. **Una formula che produce nuovi posti di lavoro** e garantisce un servizio di alto contenuto pedagogico con rette sostenibili. **I numeri dopo 7 anni di lavoro: oltre 400 asili a marchio PAN , 12.500 bambini, più di 3000 persone impiegate di cui il 90% giovani donne altamente scolarizzate.**
- **Intesa Sanpaolo** accompagna le famiglie con la **rateizzazione del pagamento dei servizi. Banca Prossima**, la banca del Gruppo esclusivamente dedicata al Terzo Settore, **finanzia le imprese sociali** che investono nella ristrutturazione dei nidi e nell'avviamento di nuove strutture.
- **"Il Ministro Elsa Fornero: “ Il metodo PAN modello replicabile anche in altri campi".**

Milano, 28 gennaio 2012 **I servizi per la prima infanzia sono una grande opportunità di sviluppo per l'Italia.** La domanda inevasa è ancora molto alta: **solo il 17% dei bambini trova posto negli asili nido** (+ 8% delle sezioni Primavera) con grandi differenze tra le Regioni del Nord e quelle del Sud.

Un dato ancora **lontano dal 33% fissato dagli obiettivi di Lisbona** per i Paesi dell'Unione Europea. Per arrivare al fatidico 33% **mancano all'appello quasi 122.000 posti**. La media europea (Italia esclusa) dei bambini che frequenta il nido o altri servizi per la prima infanzia, è del 38%, con Paesi come Danimarca, Svezia e Islanda che vantano una copertura superiore al 50%.

Siamo lontani dall'Europa anche nel tasso di occupazione femminile: nel nostro Paese **solo il 46,3% delle donne ha un impiego**, contro il 57,4% della media europea. Con la nascita del primo figlio il **27,1% delle neomamme è costretta a lasciare il posto** di lavoro. E la percentuale cresce di **un altro 15% con l'arrivo del secondo figlio.**

Ora è possibile costruire una rete di strutture di elevata qualità a costi contenuti: merito dell'esperienza maturata dal **Consorzio PAN, nato dalla collaborazione tra le più importanti reti dell'imprenditoria sociale del Paese e Intesa Sanpaolo.**

PAN, proprio nel corso del primo Convegno Nazionale organizzato oggi a Milano **“I servizi alla prima infanzia fattore di crescita economica e sociale. Esperienze, risultati, proposte”** ha presentato i principali elementi di **un modello in grado di fornire alle Pubbliche Amministrazioni e alle famiglie preziose linee guida.**



Un modello messo a punto, dopo due anni di ricerche, grazie al confronto tra le migliori esperienze, alla creazione di un Manuale Qualità condiviso e all'analisi attenta dei bilanci .

*"L'Italia è al 21° posto tra i paesi industrializzati per l'indice di benessere delle donne madri, 3 milioni e mezzo di donne non lavorano per assenza di servizi"* **ha dichiarato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Elsa Fornero** " *Una situazione che indebolisce il sistema Paese nel suo senso più esteso, non solo quindi economico, ma anche sociale e personale. Questo dato impone dunque uno sforzo congiunto da parte dello Stato, degli attori dell'economia e di tutte le componenti migliori della nostra società. E i risultati ottenuti dal Consorzio PAN, grazie all'integrazione di risorse complementari nell'incentivare la nascita di strutture di qualità, sono un esempio di quel che può succedere quando forze diverse lavorano insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune forte e condiviso. Un metodo che, penso sia l'auspicio di tutti, potrebbe diventare modello replicabile anche in altri campi"*.

## **UN MOTORE DI CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA**

**Per la Pubblica Amministrazione, i servizi alla prima infanzia possono diventare un investimento a costo zero o addirittura capace di produrre risorse aggiuntive per la collettività.**

Affidare la gestione dei servizi alle **imprese sociali** crea **lavoro regolare** e gettito fiscale, con un significativo impulso all'**occupazione femminile**, poiché permette a un più alto numero di mamme di rientrare nel mondo del lavoro.

*«Offrire un posto al nido a 15 bambini in più costa 18mila euro l'anno e nello stesso periodo produce un gettito per l'erario di 20mila euro»* ha spiegato **Massimo Bordignon, direttore del Cifrel** (Centro Interuniversitario per lo studio della Finanza Regionale e Locale) .

Un risultato ottenibile grazie a una stretta collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cooperative sociali: *«Le imprese sociali sono in grado meglio di altre di coinvolgere e reinvestire le risorse della comunità – ha detto Bordignon –. Assicurano a tanti giovani e donne opportunità di lavoro qualificato e regolare e garantiscono ai bambini e alle famiglie contesti educativi e di crescita di qualità»*.

**Il Consorzio PAN ha realizzato un Manuale Qualità** valido per tutti gli associati, **nato dalla condivisione delle migliori competenze a livello nazionale**, che mette insieme i più avanzati modelli pedagogici con le più attente soluzioni economico-gestionali.

*«Offrire una qualità più alta non significa necessariamente spendere di più»* ha affermato il **vicepresidente del Gruppo Nazionale di studio Nidi Infanzia, Aldo Fortunati**.

Alcuni costi, a partire dal personale, sono sotto una certa misura incompressibili. Ma l'esperienza del Consorzio PAN ha dimostrato che si possono produrre servizi di **elevata qualità a costi sostenibili**, sia per la **Pubblica Amministrazione** che per le **famiglie**. Per consentire alle famiglie un **più facile accesso ai nidi**, **Intesa Sanpaolo offre finanziamenti agevolati**, che rateizzano il pagamento delle rette.



## UNA QUALITÀ SEMPRE MAGGIORE

**Sono 428 gli asili nido che hanno ottenuto negli anni il Marchio di Qualità PAN**, garanzia del rispetto di una serie di parametri di eccellenza: dal progetto educativo all'organizzazione degli spazi e dei tempi, dalla professionalità del personale alla soddisfazione delle famiglie. Il tutto proposto a tariffe adeguate.

*«Il 77% dei servizi PAN ha migliorato la propria qualità nel tempo – ha affermato **Giuseppe Scaratti, professore di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università Cattolica di Milano** -. E la valutazione media dei nidi PAN è superiore a 4 su una scala da 1 a 5».*

Gli alti standard di qualità dei servizi PAN sono un elemento di grande rilevanza per i genitori che devono iscrivere i propri figli al nido: *«La maggior parte delle famiglie – ha spiegato **Giovanna Rossi, professore di Sociologia della Famiglia all'Università Cattolica di Milano** – sceglie i servizi PAN per la garanzia di qualità educativa e relazionale che offrono. I genitori apprezzano il forte coinvolgimento nel progetto educativo e l'apertura verso il territorio e la comunità».*

## UN SUPPORTO ALLA CRESCITA E ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

Gli oltre 400 servizi a marchio PAN accolgono **12.500 bambini**, di cui 4.600 usciti dalle liste d'attesa. **Le persone impiegate, tra educatori e operatori, sono 3.039**. Oltre il **90%** sono **donne**, con un'età media di 35 anni.

**Banca Prossima**, la banca del gruppo Intesa Sanpaolo dedicata esclusivamente al Terzo Settore, ha creato una **gamma completa di servizi finanziari per le imprese sociali che investono nella ristrutturazione o nell'avviamento di nuove strutture**.

A questi si aggiungono i **servizi di sostegno e consulenza** garantiti dal **Consorzio PAN**, insieme a periodici **incontri formativi a livello nazionale**: uno scambio di esperienze che si è dimostrato il più efficace strumento di crescita.

*«I bambini sono il nostro futuro – ha affermato **Paolo Maria Grandi, presidente del Consorzio PAN** -. I buoni servizi per l'infanzia sono un bene pubblico importante per tutti: i più piccoli, le famiglie, la comunità. Abbiamo fondato PAN per rispondere a una drammatica carenza di nidi con la nascita di nuovi servizi di qualità. Vogliamo promuovere un grande patto educativo che coinvolga le istituzioni, le imprese sociali e le famiglie: insieme possiamo costruire un'importante opportunità di crescita per la nostra società e per la nostra economia».*

### NOTE PER LA REDAZIONE

*Il Consorzio PAN è il primo network italiano di servizi per l'infanzia senza fini di lucro. È costituito dalle più grandi reti di imprese sociali del Paese insieme a Intesa Sanpaolo.*

*Offre ai bambini, alle famiglie e alla Pubblica Amministrazione servizi con standard di qualità elevati, in tutto il territorio nazionale.*

*Gli oltre 400 servizi a marchio PAN accolgono 12.500 bambini, di cui 4.600 usciti dalle liste d'attesa. Le persone impiegate, tra educatori e operatori sono 3.039.*

CONSORZIO PAN  
Lucia Lastrucci Responsabile Operativo  
[info@consorziopan.it](mailto:info@consorziopan.it)  
tel 3405297906

UFFICIO STAMPA INTESA SANPAOLO  
Antonella Zivillica, Responsabile Ufficio Media Public Finance / Attività Sociali e Culturali  
Tel. 06-67125312; [stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)